PAUSA FITTIZIA SULLE MACERIE DELLA NOSTRA TERRA *6 Febbraio 2025*

Secondo anno di guerra, 123° giorno (cessate-il-fuoco)

> *"Rialzaci, Dio nostra salvezza. Non tornerai tu forse a darci vita, perché in te gioisca il tuo popolo? Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore. Egli annunzia la pace"* (Salmo 84,5.7)

E' solo una pausa fittizia questa tregua sulla nostra terra ridotta in macerie, Signore. La vita normale sembrava riprendere a poco a poco a Gaza, ma la morte è rimasta tra le nostre case distrutte. E in Cisgiordania, la situazione peggiora di giorno in giorno.

Signore, la nostra speranza è solo in te. Da soli, così, è impossibile vivere.

Uccisioni, arresti, feriti, prigionieri, case demolite, ogni zona è chiusa e isolata.

Anche la pace è sotto assedio, Signore. La pace sembra essere molto lontana.

I nostri giorni sono nelle tue mani: liberaci dalle mani ostili dei potenti. Liberaci dal male, Signore, ascolta il nostro grido e abbi pietà di noi.

Ma tu, o Dio, non restare lontano da noi. Abbiamo tanto faticato per resistere alla morte. Vieni in nostro soccorso!

Tutti vedono, sanno e tacciono. Perché? Hanno forse paura di chi è più potente di loro? A Jenin e in tutta la West Bank hanno abbattuto le case una dopo l'altra e le potenze mondiali guardano e lasciano fare.

Tu sei il Dio giusto e grande. Ma la tua grandezza e la tua immagine, o Dio, è stata violata a Gaza: Dicono di difendersi, mentre uccidono i loro fratelli e si danno la morte, uccidendo i tuoi figli.

Signore, noi certo resteremo nella terra che tu ci hai donato. E tu riconduci tutti all'umanità, alla giustizia e all'amore.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 6 Febbraio 2025